COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
PROVINCIA DI TERAMO

Verbale n. 16/2016 Del 28/11/2016	***Oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)***

La sottoscritta Romano Lucia, Revisore Unico del Comune di Montorio Al Vomano per il triennio 2016-2018, nominata con delibera consiliare n. 75 del 29/12/2015 ,esecutiva ai sensi di legge, ricevuta la richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1343 del 22/11/2016 ad oggetto: " Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n.167/2000)";

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29/07/2016 , esecutiva ai sensi di legge, e con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 23/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2016-2018;
- l'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte delle entrate che nella parte delle uscite, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto :" Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n.167/2000" e la documentazione a corredo , di cui si riportano le risultanze finali:

		2016	2017	2018
MAGGIORI ENTRATE	CO	€ 3.148.308,17	€ 16.728.856,22	€ 16.728.856,22
	CA	€ 3.148.308,17		
MINORI ENTRATE	CO	€ 80.265,67		
	CA	€ 80.265,67		
SALDO	CO	€ 3.068.042,50	€ 16.728.856,22	€ 16.728.856,22
	CA	€ 3.068.042,50		
		2016	2017	2018
MAGGIORI USCITE	CO	€ 3.270.918,17	€ 16.728.856,22	€ 16.728.856,22
	CA	€ 3.270.918,17		
MINORI USCITE	CO	€ 202.875,67		
	CA	€ 202.875,67		
SALDO	CO	€ 3.068.042,50	€ 16.728.856,22	€ 16.728.856,22
	CA	€ 3.068.042,50		
A PAREGGIO	CA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	CO	€ 0,00		

Preso atto del parere positivo di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di variazione rilasciati dal responsabile competente;

Richiamato, altresì, il comma 4 del principio contabile n 7 " principio della flessibilità" di cui all'allegato n 1 D.Lgs. 118/2011 in relazione alla necessità di una attenta valutazione delle variazioni di bilancio affinché la fase della previsione mantenga nel corso dell'esercizio una elevata attendibilità;

Nel dettaglio della variazione, in relazione alle valutazioni di attendibilità per le entrate e di congruità e coerenza per le spese, si rileva quanto segue:

In relazione alle maggiori entrate anni 2016-2017-2018 relative ai trasferimenti di fondi statali per interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma 24 agosto e 30 ottobre e alle maggiori entrate esercizio 2016 per trasferimenti di fondi statali relative al referendum popolare e per i trasferimenti da parte della Regione per ospitalità persone non autosufficienti, si evidenzia che manca la documentazione di assegnazione dei relativi fondi. Le maggiori entrate sono state inserite sulla base di disposizione legislative che ne attestano il diritto ma non ne quantificano l'entità e sono state quantificate sulla base di una previsione delle relative spese, trattandosi di entrate a destinazione vincolata. Sarebbe stato opportuno, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi contabili, prevedere gli stanziamenti sulla base di documentazione certa, inserendo, ove non rientrante nelle previsione di cui all'art. 175 del TUEL comma 3, l'apposita voce con stanziamento pari a € 0,00.

Con riferimento alle maggiori entrate "Art Bonus" cap. 967-988-989-990-991 e le relative maggiori spese per investimento cap.3245-3246-3247-3248-3249 previste per gli anni 2017 e 2018 si evidenzia che trattasi di entrate e spese già previste nell'esercizio 2016 e pertanto se l'amministrazione, ragionevolmente, ritiene che le entrate saranno accertabili e le spese impegnabili nel 2017 o in parte nel 2017 e in parte nel 2018 si rende necessaria una variazione in diminuzione nell'esercizio 2016 e la loro previsione nei relativi anni in cui si prevede ragionevolmente di poter accertare l'entrata e impegnare la relativa spesa nel pieno rispetto dei principi generali di previsione di competenza finanziaria. Lo stanziamento in ciascuno dei tre anni previsto non rispetta i principi contabili generali.

In relazione alle maggiori spese per investimento si evidenzia, inoltre, la necessità di provvedere all'aggiornamento del DUP.

Il revisore richiamato tutto quanto in premessa e soprattutto le osservazioni relative alla variazione di bilancio in oggetto, dato atto che le suddette variazioni non pregiudicano il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, rispettano il pareggio di bilancio e gli equilibri di parte corrente e parte capitale in relazione all'equilibrio richiesto dal DM 30/03/2016,

Esprime

parere favorevole alla variazione di bilancio a condizione che vengano recepite le indicazioni correttive segnalate relativamente alle maggiori entrate cap. 967-988-989-990-991 e maggiori spese cap. 3245-3246-3247-3248-3249 e raccomanda che per le spese la cui copertura sia assicurata da entrate da trasferimenti da parte dello stato e/o della Regione con destinazione vincolata per le quali non vi è certezza nell'importo, di prenotare e assumere impegni solo dopo che sia giunta comunicazione ufficiale dei fondi assegnati tenendo conto della relativa tempistica di incasso.

Infine si coglie l'occasione per :

- esprimere nuovamente preoccupazione circa il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria, elemento rilevatore di problematiche strutturali legate anche alla velocità delle entrate. Si ricorda che in base ai principi contabili le anticipazioni devono essere azzerate alla data del 31/12 e pertanto si raccomanda particolare attenzione agli impegni di spesa in relazione alla copertura finanziaria, art. 183 comma 8 TUEL e alla gestione delle entrate, in considerazione proprio dell'obbligo di rispetto dell'equilibrio di cassa e delle sanzioni conseguenti il mancato rispetto di tale equilibrio finale ai sensi dell'art. 193 TUEL. Si raccomanda, inoltre, l'allineamento degli andamenti dei cronoprogrammi delle spese al fine dell'esigibilità e della confluenza delle stesse nel Fondo pluriennale Vincolato;
- invitare l'Ente, nel più breve tempo possibile, ad approvare il regolamento di contabilità.

Castel di Sangro, 28 Novembre 2016

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI L'AQUILA N. 59/A
LUCIA ROMANO
REVISORE DEI CONTI
UC 50316